

Direttiva sui diritti degli azionisti II - Come viene applicata da Zurich Insurance Group?

La Direttiva sui diritti degli azionisti 2017/828 (SRD II), che modifica la Direttiva 2007/36 (SRD I), promuove l'impegno a lungo termine degli azionisti e migliora la trasparenza delle società quotate nell'UE e degli investitori. Zurich Insurance Group (Zurich) e le sue controllate sono investitori istituzionali in diversi mercati UE e sono pienamente conformi ai requisiti stabiliti nella direttiva.

Politica di impegno (articolo 3g, paragrafo 1): Zurich ha adottato una politica sul proxy voting (letteralmente, voto per delega) e di engagement (cioè di impegno al dialogo strutturato con le società partecipate)?

Sì. Zurich, in quanto investitore responsabile ritiene di vitale importanza l'attività di "active ownership", cioè l'attività di dialogo connessa ai diritti di voto nelle assemblee delle società di cui detiene azioni e che si manifesta attraverso l'esercizio del voto per delega (proxy voting) e il dialogo con le imprese su aspetti ambientali, sociali e di governance. Informazioni più dettagliate su tali aspetti sono disponibili nel documento "*Zurich's Proxy Voting Policy & Guideline*". La politica di impegno (engagement) di Zurich si trova nell'appendice dedicata all'interno del documento "*Responsible Investment White Paper*".

Politica di impegno (articolo 3g, paragrafo 1): Zurich predispone un report annuale sull'attuazione e sull'avanzamento delle attività?

Dal 2012, Zurich ha sottoscritto i *Principles for Responsible Investment* (PRI). Pertanto, annualmente pubblichiamo una relazione che descrive la nostra attività sulle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG), come interagiamo con i gestori patrimoniali esterni e come esercitiamo *proxy voting* ed *engagement*. Lo storico delle relazioni, predisposte sin dall'adesione a tali principi, si trova nella sezione web "*Zurich's responsible investment*" oppure direttamente sul sito www.unpri.org.

Strategia di investimento (articolo 3h cpv.1): Zurich dispone di procedure finalizzate a garantire che i principali elementi della sua strategia di investimento in azioni siano coerenti con il profilo e l'orizzonte temporale delle sue passività, in particolare le passività a lungo termine?

Il Group Investment Management di Zurich ha definito un approccio chiaro e sistematico all'investimento, fondato sia sulle migliori pratiche di settore sia sulla ricerca accademica. Zurich attribuisce un grande valore all'adozione di questo approccio a livello globale; infatti, tale approccio garantisce coerenza, disciplina e, nello stesso tempo, consente di evitare che le decisioni di investimento diventino pro-cicliche (assumendo più rischi durante i "periodi buoni" e riducendo l'esposizione al rischio, cioè vendendo gli investimenti nei periodi di stress di mercato). Le pietre miliari di questo processo sono l'orizzonte di investimento a lungo termine e l'asset liability management (ALM) che assicurano la coerenza del portafoglio di investimenti di Zurich con il profilo e la durata delle sue passività. Questi aspetti sono descritti nel documento "*Zurich's Value Creation Paper. Investment strategy*".

Strategia di investimento (articolo 3h cpv.1): Zurich dispone di procedure per garantire che la sua strategia di investimento azionario contribuisca al raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo?

Zurich dispone di procedure per il monitoraggio della performance sia finanziaria sia non finanziaria di medio-lungo periodo delle società partecipate?

Sì. La gestione della performance finanziaria e non finanziaria è parte integrante della filosofia di investimento di Zurich. Un altro aspetto di rilievo è quello di essere un investitore responsabile, che

significa integrare pienamente i criteri ESG nel nostro processo di investimento. Ulteriori dettagli sulla filosofia di investimento sono descritti nel documento *“Zurich’s Value Creation Paper”*, mentre come integriamo i criteri ESG nella strategia di investimento è descritto in *“Responsible Investment White Paper”*.

Accordi con gestori patrimoniali (articolo 3h cpv.2): Zurich si avvale di gestori patrimoniali esterni? e come vengono definiti gli accordi?

In Zurich, Group Investment Management sceglie il manager, interno od esterno, più adatto per la gestione di ciascun portafoglio tramite un rigoroso processo di selezione. Attualmente, circa i due terzi del patrimonio di Zurich, così come una parte ancora più significativa delle gestioni patrimoniali, sono gestiti da gestori esterni. Si applica poi un rigoroso processo di valutazione dei gestori di portafoglio sulla base dell’analisi dell’attività svolta. Ulteriori informazioni sulla filosofia di investimento si trovano nel documento *“Zurich’s Value Creation Paper”*; un intero capitolo del documento *“Responsible Investment White Paper”* è, invece, dedicato al processo di selezione dei gestori esterni e alla descrizione di come Zurich si aspetta che i gestori esterni si adeguino alla sua strategia di investimento responsabile, anche attraverso l’integrazione dei principi ESG e *l’active ownership*, realizzata con *proxy voting* e impegno.

Tutti i documenti sopra menzionati sono disponibili all'indirizzo
<https://www.zurich.com/en/sustainability/responsible-investment>